

# La Fine del Nuovo The End of the New

21|05|2016  
21|05|2017

arti visive | **visuals arts**  
a cura di | **edited by**  
Paolo Toffolutti

Se farai timbrare questa tessera ad almeno 8 inaugurazioni, potrai ricevere gratuitamente il catalogo di 600 pagine della mostra "La Fine del Nuovo", con testi in italiano ed inglese, che sarà distribuito a partire dall'inaugurazione del cap. IX di Buttrio, il 5 novembre 2016, e continuerà in tutte quelle successive.

If you do this card stamped at least eight openings, you will receive a free catalog of 600 pages of the exhibition "The End of the New", with texts in Italian and English, which will be distributed beginning with the opening of the cap. IX of Buttrio, on 5th November 2016, and will continue in all subsequent ones.


Il progetto prevede la produzione di una mostra d'arte contemporanea itinerante dal titolo: **la fine del nuovo** che verrà riallestita per un anno in alcune città italiane ed estere nell'arco del 2016/2017. La mostra è organizzata da **neo.associazione culturale** di Udine per festeggiare il suo ventesimo anno di fondazione. L'associazione celebra l'anniversario con una mostra uguale e diversa nei suoi appuntamenti essendo anche il sostantivo **neo** cioè nuovo, usato quale nome dato alla stessa per ri-definire dal 1996 contenuti ed aspetti nelle attualità delle arti visive a partire dal circostante. Verrà realizzato un unico catalogo di 600 pagine, stampato in 2000 copie in italiano ed inglese, distribuito nelle principali librerie e centri culturali dei territori che daranno ospitalità al programma. Artisti, critici, intellettuali delle città coinvolte, troveranno spazio nella produzione, comunicazione e documentazione dell'iniziativa, e saranno invitati a partecipare dalla ideatrice Monica Nicoli e dal curatore Paolo Toffolutti, così come verranno proposti ulteriori contributi attratti dal tema e delle collaborazioni che si verranno a creare nell'arco di un anno. Una mostra dalla struttura a **palla di neve** che si accrescerà e si modificherà strada facendo grazie ai contributi apportati con i successivi riallestimenti - ripetizione differente - sia per opere che per concept della mostra, che si andranno arricchire in ragion delle pratiche culturali raccolte nei luoghi e delle istituzioni pubbliche e private coinvolte. Sono state invitate a dialogare col progetto le città e le Istituzioni pubblico-private di: Comune di Buttrio/UD, Comune di Lericci/SP, Comune di Udine, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Convenzione Stella Boschi Laguna che riunisce i Comuni: di Bertiole/UD, Carlino/UD, Castions di Strada/UD, Marano Lagunare/UD, Muzzana del Turignano/UD, Palazzolo dello Stella/UD, Pocenìa/UD, Prece-nicco/UD, Talmassons/UD e Varmo/UD coordinati dal Comune di Rivignano Teor/UD, Azienda Speciale Villa Manin Passariano, Avoncampolin non profit art space Pordenone, HDLU Hrvatsko Društvo Likovnih Umjetnika Zagreb HR, FUC Ferrovie Udine Cividale Cividale del Friuli/UD, Centro Commerciale Città Fiera Torrealano di Martignacco/UD, ISK Institut za Slovensko Kulturo/Istituto per La Cultura Slovena San Pietro al Natisono/UD, Palazzo Lantieri Gorizia, Zadov P.A.R.A.S.I.T.E. Ljubljana SLO, Portopiccolo Sistiana/TS così come alcuni soggetti che si trovano ad operare nei rispettivi territori ed in relazione con **neo.associazione culturale**. Il titolo della mostra **la fine del nuovo** intende tematizzare una specifica condizione già sorvegliata dalle poetiche contemporanee dell'arte cioè il superamento del momento della produzione dell'opera in ragione del suo consumo elaborato nella fase di comunicazione e diffusione pubblica del prodotto. L'importanza assunta nel riposizionare e ridefinire la ricezione dell'opera, costituisce per artista-critico-pubblico il vero soggetto da plasmare e riprogrammare in ragione di un nuovo principio di realtà che li vede confondersi e sparire dalla scena, così divisi e distinti per vestire il ruolo unico e trasversale di utente-consumatore.

Un cambio di passo epocale che vede uscire di scena tali figure che in passato sono servite a definire modalità e pratiche contenuti dell'esperienza artistica, sostituiti dalla nascita di una nuova figura di consumatore-prodotto-re di merci culturali attivatore di reti e network finalizzate a creare un flusso veicolare di informazioni. Molti tra artisti critici pubblico da tempo hanno iniziato a riflettere ed occuparsi della questione, cioè della morte del concetto di nuovo che è stato motore di crescita degli interessi della modernità, ma anche morte del "neo" quale ritorno e differimento di una serie di posizioni e questioni affrontate nel passato quali: neo avanguardia, neo realismo, etc... Il nuovo da sempre si è combattuto con il vecchio, quanto il moderno con l'antico, ma poi anche il giovane al trascorrere del tempo diventa a sua volta vecchio e prima di scomparire così come è apparso, secondo un modello ontogenetico, si riproduce ed il tutto si ripete differente nel tempo. Ma oggi il figlio del vecchio cioè neo il nuovo, non nasce più! Non è più lui il motore di crescita, il motore di ricerca è chi produce consumando cioè tutti noi. Molti indicatori hanno preparato la scena attuale in questo senso: arte concettuale e processuale degli anni '70; net art anni '90; public art ed arte relazionale anni 2000. Ora quanto rimane di nuovo è già vecchio alla nascita o non è più attestabile, cioè ciò che rimane oggi di questa dialettica non è altro che una labile traccia informazionale che per difetto od eccesso, per intenzionalità o trascuratezza, per interessi o per oppressi si sta dissolvendo come un miraggio al sole. Tutto oramai è copia di copia di..., originali derivati di prima seconda "enne volte" generazione di simulacri che a questo assummano una trasformazione e ridefinizione continua dei dati primigeni in ordine di una formattazione in ogni occasione differente. Un processo che fa sì da manipolare, trasformare, disperdere i dati originari divenuti materiali di recupero, per poi riprocessarli utilizzati quali materiali da costruzione; ma più propriamente per operare in memoria di essi sull'immaginario del percipiente, per allestire, distrarre, orientare in modo arbitrario rispetto ad un soggetto da tempo morto sostituito dal suo fantasma cangiante agli interessi si vogliono attivare. Questo è quanto ampiamente affrontato in questione di ripetizione e differimento da Deleuze e Guattari, anche se ora non si tratta più di una tecnica allegorica che sfrutta il collage dei materiali conservando traccia e riferimenti di provenienza, quanto invece di un processo volto alla deriva, in ragione della dispersione, della diffusione, della morte, verso una sorta di entropia del portato concettuale dell'azione culturale. Il territorio del nuovo che si andrà esplorando compiendo i primi passi sarà un territorio caratterizzato dalla rarefazione, un territorio "anno zero" in quanto la modernità sarà diluita e dispersa in una sorta di blog dove tutti i soggetti, gli attori, le questioni in ordine di una infinita serie di mediazioni, si caratterizzerà per una progressiva perdita delle qualità, perdita dell'intenzionalità, perdita dell'orientamento, in quanto successiva frammentazione e sterilizzazione dei materiali.

The project provides for an itinerant exhibition of contemporary art with the title **The End of the New** that is going to be organized for a year in some Italian and foreign towns throughout the years 2016- 2017. The exhibition is organized by the **cultural association Neo** of Udine to celebrate its twentieth year of its founding with an exhibition both the same and different in each of its venues, as suggested by its name **neo**, that means new, used to **redefine contents and aspects of the visual arts starting from 1996**. A single catalogue of 600 pages will be published, 2000 copies in Italian and English will be printed and distributed in the main book shops and cultural centres of the places that will host the project. Artists, critics, intellectuals of the involved towns will find space in the production, communication and documentation of the initiative and will be invited to participate by Monica Nicoli, who had the idea of the project, and Paolo Toffolutti, who is the editor. Additional contributions will be proposed and new collaborations will be created as well throughout the duration of the itinerant exhibition. It is a **snowball like shape exhibition** that will grow and change along the way thanks to the contributions of the various exhibitions organized that will result in different repetitions, both regarding the works and the concept of the exhibition, enriched by the culture of the places and by the public and private institutions that will participate in the project. The following towns and institutions have been invited to take part in the project: the Councils of Buttrio (UD), of Lericci (SP), of Udine, Nuovo Theatre Giovanni da Udine, Stella Boschi Laguna Convention that gathers the Councils of Bertiole/UD, Carlino/UD, Castions di Strada/UD, Marano Lagunare/UD, Muzzana del Turignano/UD, Palazzolo dello Stella/UD, Pocenìa/UD, Prece-nicco/UD, Talmassons/UD e Varmo/UD coordinated by the Council of Rivignano Teor/UD, Azienda Speciale Villa Manin Passariano, Avoncampolin non profit art space Pordenone, HDLU Hrvatsko Društvo Likovnih Umjetnika Zagreb HR, FUC Udine Cividale Cividale del Friuli/UD Railways, Città Fiera Torrealano di Martignacco/UD Shopping Centre, ISK Institut za Slovensko Kulturo/Istituto for the Slovenian culture San Pietro al Natisono/UD, Palazzo Lantieri Gorizia, Zadov P.A.R.A.S.I.T.E. Ljubljana SLO, Portopiccolo Sistiana/TS and some other institutions connected to the **Cultural Association neo**. The title of the exhibition **The End of the New** focuses on developing the topic of the exceeding of the production moment of the work on the ground of its consume processed in the communication stage and public dissemination of the product, a topic that has been already developed by the contemporary art. The importance of relocate and re-define the receipt of the work means for the artist- the critic- the public the true subject to shape on the ground of a new standard of reality that transforms them into user- consumer. A fundamental change that gives birth to a new figure of consumer- producer of cultural goods who activates a series of networks with the aim of creating a flow of information. Many artists, crit-

ics and public have started to reflect upon the concept of the death of the new and have dealt with it for a long time. The concept of the new has been in fact the engine of growth of modernity, but it has been also the death of "the new" as a return and a deferment of a series of issues faced in the past such as the New Avant-Garde, New Realism, etc... The New has always fought against the Old, as the Modern against the Ancient. It is the life cycle: the young man, who grows old with the passing of time, who, before dying, re-produces himself according to ontogeny and everything starts again. But today the New is not born anymore, it is not the growth engine or the research engine. It happened so according to the following sequence: conceptual and process art in the 70s, net art in the 90s, public art and relational art in the years 2000. Now what remains of the New is already old at birth or it is not demonstrating anymore. Everything is a copy of another copy, just an ongoing transformation of the original data, a process which shapes, transforms, and scatters the original data that are recycling materials to be transformed into building materials. Deleuze and Guattari dealt with this topic, even if now it is a process cast adrift for the fragmentation, dissemination, death, towards a kind of entropy of the cultural action. The territory of the New, that is going to be explored, will be a territory characterized by the rarefaction, a "year zero" territory since modernity will be diluted and scattered in a sort of blog where all the subjects and the actors involved are characterized by a gradual loss of their qualities, intentionality and orientation because it is the result of a subsequent fragmentation and sterilization of the materials.

cap. I | **Inizio | Beginning**  
Passariano di Codroipo/UD | Italia  
21.5>3.7.2016  
Azienda Speciale Villa Manin  
Villa Manin  
Piazza Manin 10

sabato | **saturday** 21.5.2016  
Aula Riunioni | Barchessa di Levante | secondo piano  
incontri alla Fine del Nuovo | **meetings at the End of the New** | modera Giovanna Ganis  
15.00 | **Michela Cesarina Mason** | docente di Marketing e Management Università degli Studi di Udine

| **Il Mercato dei Tatuaggi tra**  
**Materialismo ed Esperienza |**  
**The Market for Body between**  
**Materialism and Experience**  
15.15 **Gino Colla** | Associazione On Art Udine | **Sfide nel Rapporto Privato Pubblico nel Sistema Artistico**  
**Challenges in the Public Private Relationship in the Art System**  
15.30 **Pierluigi Grandinetti** | Architetto e Professore ordinario di Composizione architettonica presso lo IUAV di Venezia, **L'invenzione della Tradizione|The Invention of Tradition**  
15.45 **Monica Nicoli** | Docente di Storia dell'Arte | **Niente da Vedere, Niente da Nascondere: Nascita di un'Idea** | **"Nothing to See, Nothing to Hide": the Birth of an Idea**  
16.00 **Vedi Tu** | Collettivo | **Il Fine del Nuovo | the Objective of the New**

16.15 **Paolo Toffolutti** | Curatore della Mostra | **la Fine del Nuovo: Inizio | the End of the New: Inizio**  
Barchessa di Levante  
16.30 | **Iva Kotic** | **Untitled** | azione | durata 30'

Barchessa di Levante | Sottoportico  
17.00 **Inaugurazione alla Fine del Nuovo**  
interventi di  
**Piero Colussi** | Sovrintendente Azienda Speciale Villa Manin  
**Debora Serracchiani** | Presidente Regione Friuli Venezia Giulia  
**Liliana Cormons** | Presidente neo associazione culturale  
**Mario Anzil** | Sindaco del Comune di Rivignano Teor  
**Furio Honsell** | Sindaco Comune di Udine  
**Giorgio Sincerotto** | Sindaco Comune di Buttrio UD  
**Leonardo Paoletti** | Sindaco Comune di Lericci SP  
**Bruna Dorbolò** | ISK Inštitut za Slovensko Kulturo-Istituto per la Cultura Slovena | San Pietro al Natisono UD  
**Luciano Campolin** | Avoncampolin Non Profit Art Space | Pordenone  
**Ivana Andakaba** | Presidente HDLU Zagreb  
**Maurizio Ionico** | Amministratore Unico Ferrovie Udine Cividale  
**Carolina Lantieri Piccolomini** | Palazzo Lantieri Gorizia  
**Tadej Pogacar** | Direttore artistico Zadov P.A.R.A.S.I.T.E. Ljubljana  
**Paolo Vidali** | Presidente Teatro Nuovo Giovanni da Udine  
**Fabio Fonda** | Woland Art Club | Portopiccolo Sistiana TS

17.30 | **apertura mostra**

opere | **works:**  
**IVA KONTIC**  
**ROCCO OSGNAC**  
**DANIELE PUPPI**  
**CLEMENTS WILHELM**

aperta al pubblico | **open to the public**  
martedì-domenica | **tuesday-sunday**  
h. 10.00>19.00  
ingresso libero | **free admission**  
catalogo in mostra | **catalogue on display**  
info visite guidate gratuite | **free guided tours** 347.2713500

cap. II | **Itinerario da Pendolari | Route to Commuters**  
**Ariis Rivignano Teor/UD | Italia**  
21.5>3.7.2016  
**Villa Otello Savorgnan**  
Via Chiesa 10

sabato | **saturday** 21.5.2016  
Magazzini del Sale  
19.00 | **Saluti del Sindaco Mario Anzil e dell'Amministrazione del Comune di Rivignano Teor**  
interventi di  
**Mario Battistuta** Sindaco Comune di Bertiole  
**Diego Navarra** Sindaco Comune di Carlino  
**Roberto Gorza** Sindaco Comune di Castions di Strada  
**Devis Formentin** Sindaco Comune di Marano Lagunare  
**Cristian Sedran** Sindaco Comune di Muzzana del Turignano

**Mauro Bordin** Sindaco Comune di Palazzolo dello Stella  
**Daniilo Bernardis** Sindaco Comune di Pocenìa  
**Andrea De Nicolò** Sindaco Comune di Precenico  
**Piero Mauro Zanin** Sindaco Comune di Talmassons  
**Sergio Michelin** Sindaco Comune di Varmo

Porta del Sale  
19.30 | **Dario Bellini** | **Conta il Modo** | scultura teatrale | durata 30'

20.00 | **apertura mostra**

opere | **works:**  
**DARIO BELLINI**  
**LUČJA BARBAGALLO**  
**JOŽE BARŠI**  
**STEFANO BETTINI**  
**THOMISLAV BRAJNOVIC**  
**MARCO BROSOLO**  
**SANDRA FILIC**  
**IGOR GRUBIC**  
**DEJAN HABRICHT**  
**IVA KONTIC**  
**CHATHERINE LORENT**  
**IRENE LUPI**  
**REGAN WHEAT**  
**PLEURAD XHAFA**

21.00 **rinfresco**  
22.00 **Marco Brosolo** | **Cadremo Feroci** | live music  
23.00 **Dissonanze** | Dj set

aperta al pubblico | **open to the public**  
giovedì-venerdì | **thursday-friday**  
h. 10.00>17.00  
sabato-domenica | **saturday-sunday**  
ore 10.00>19.00  
ingresso libero | **free admission**  
catalogo in mostra | **catalogue on display**  
info visite guidate gratuite | **free guided tours** 347.2713500

e continua...  
cap. III 2.7>24.7.2016 Stazione Ferroviaria di Cividale del Friuli UD  
cap. IV 2.07>24.7.2016 SMU Slovensko Multimedialno Okno | Museo di Paesaggi e Narrazioni San Pietro al Natisono UD  
cap. V 6.8>11.9.2016 Castello di San Terenzo Lericci SP  
cap. VI 6.8>11.9.2016 Oratorio Santa Maria in Seàa loc.Tellaro Lericci SP  
cap. VII 17.9>8.10.2016 Avoncampolin Non Profit Art Space a Pordenone  
cap. VIII 22.10>13.11.2016 Palazzo Lantieri a Gorizia  
cap. IX 5.11>27.11.2017 Villa Di Toppo Florio a Buttrio UD  
cap. X 03.12.2016>8.1.2017 Chiesa di San Francesco ad Udine  
cap. XI 03.12.2016>8.1.2017 Centro Commerciale Città Fiera Torrealano di Martignacco UD  
cap. XII 03.12.2016>13.1.2017 Teatro Nuovo Giovanni da Udine Udine  
cap. XIII 19.1>9.2.2017 Zadov P.a.r.a.s.i.t.e. a Ljubljana SLO  
cap. XIV 29.3>23.4.2017 Meštrovič Pavilion a Zagabria HR  
cap. XV 2.4>30.4.2017 Woland Art Club Portopiccolo Sistiana TS  
cap. XVI 21.5.2017 (evento) ex Stazione Ferroviaria Udine-Majano a Udine

**neo associazione culturale**  
via marsala, 4  
33100 udine italia  
39.347.2713500  
skype: neoassociazione  
www.neoassociazione.it  
neo@neoassociazione.it

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | Assessorato alla Cultura Sport e Solidarietà  
Provincia di Udine

Un progetto condiviso all'interno del network "Anticiclone" costituito da soggetti pubblici e privati interessati alla produzione comunicazione e documentazione dell'arte e della cultura contemporanea, coordinati da neo associazione culturale - Udine

partners

Azienda Speciale Villa Manin | Passariano di Codroipo UD

Comune di Buttrio UD

Comune di Lericci SP

Comune di Rivignano Teor UD + Convenzione Stella Boschi e Laguna con i Comuni di Bertiole, Carlino, Castions di Strada, Marano Lagunare, Muzzana del Turignano, Palazzolo dello Stella, Pocenìa, Precenico, Talmassons, Varmo

Comune di Udine

Teatro Nuovo Giovanni da Udine | Udine

Avoncampolin non profit art space | Pordenone

FUC | Società Ferrovie Udine-Cividale | Cividale del Friuli UD

HDLU Hrvatsko Društvo Likovnih Umjetnika | Zagreb HR

ISK Inštitut za slovensko kulturo - Istituto per la cultura slovena | San Pietro al Natisono UD

Palazzo Lantieri | Gorizia

Zadov P.A.R.A.S.I.T.E. | Ljubljana SLO

Portopiccolo | Sistiana TS

collaborazioni

Artra | Galleria Milano

Associazione culturale ArteSello | Udine

Centro Commerciale Città Fiera | Torrealano di Martignacco UD

Liceo Artistico Statale Giovanni Sello | Udine

Libreria antiquaria Martincig | Udine

Associazione culturale On Art | Udine

Hotel Suite Inn | Udine

Interna Contract | Tavagnacco UD

Lis Neris società agricola | San Lorenzo Isontino GO

Studio Novajra | Udine

connessioni

Invisiblecities | Urban Multimedia Festival, Gorizia Italia

Mittelfest Cividale del Friuli UD, Italia

Pordenonelegge Pordenone, Italia

coinvolgimento

Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Rivignano Teor UD

aiuti

Pasticceria Beltrame | Udine

Bilotta Walter Fotografo | Lericci SP

Camera di Commercio | Udine

Confindustria | Udine

Dissonanze | Udine

Gaspari Editore | Udine

La Creuza de Mauri | San Tellaro Lericci SP

Gelateria Da Laura | Rivignano UD

P.M. Autotrasporti e traslochi di Passalacqua Matteo | Lericci

Antica locanda con alloggio Principato di Ariis | Ariis di Rivignano Teor UD

Caffè Tomaso | Udine

Venfri s.r.l. | Varmo UD

Ioan Voiculescu Odontoiatria | Udine

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia

media partner

Juliet Cloud Magazine



LA FINE  
DEL  
NUOVO